

Per ridere un po'...

Enza Consul, *La mia azienda sta stirando le cuoia – mille curricula dell'Italia che cerca lavoro*, Sperling&Kupfer, Milano 1992

Si tratta di una esilarante antologia degli "errori" umani. Scrivendo un curriculum spesso si cerca di essere originali, di fare citazioni, di mostrarsi poliglotti ecc. I risultati però a volte fanno decisamente ridere! Eccone qualche esempio:

INTESTAZIONI

- **Gent.Mo Lider**
- **MI:8bre**

STATO CIVILE

Divorato
Inguaiato
Italiano
Matrimonio in vista
Mollato
Nobile

ESORDI

Sono un laureato in economia e commercio, vi scrivo perché voglio diventare un manager con la A maiuscola...

Allego alla presente il mio identikid...

Prendo sputo dalla vostra inserzione...

In risposta al Vostro annuncio premetto che dispongo di un ampio bagagliaio d'esperienza...

Mi sono impelagato in un lavoro che fa piangere...

Sono in offerta speciale perché tra due giorni mi dimetto...

Se nel mio curriculum trovate due buchi è perché ho avuto due figlie

C'era una volta un laureato in filosofia al primo impiego che cercava lavoro...

COME SI PRESENTANO

Ho due bambini piccoli di 12 e 18 anni.

Mi sono separato, poi divorziato, poi risposato poi ancora separato, adesso non ci casco più!

Di salute sto più che bene, e posso migliorare dopo quattro piccoli interventi chirurgici.

Circa trenta dei miei parenti sono laureati, come il fratello di mia madre. Circa venti dei miei parenti sono diplomati alle scuole medie superiori...

STUDI E QUALIFICHE

Ho fatto un corso di specializzazione alla Sordona

Sono di padre-madre-lingua inglese

L'italiano lo conosco bene ed è già di pochi, le lingue straniere sono scolastiche ma me la cavo con la mimica

Come vedete sono un autodidattico

Prima lavoravo sotto padrone, ma adesso faccio il free-lunch

ASPIRAZIONI

Sono pronta a partire dal primo gradino, ma, se posso essere sincera, me lo risparmierei volentieri.

Ci sono tre facce della medaglia che mi spingono ad andar via: la prima, la distanza. La seconda: i soldi. La terza: mia moglie che lavora nel mio ufficio e già la sopporto a casa.